

Una settimana cruciale

Conferenza stampa di Lama, Benvenuto e Marini. L'ultimo sciopero generale un anno e mezzo fa. Una piattaforma per la riforma del fisco che corrisponde all'interesse generale del Paese. Prima, ferma risposta al ricatto sui decimali. Giovedì saranno decise azioni mirate contro chi non paga tutti e due i punti di contingenza. Le divergenze sulla trattativa diretta tra le parti.

Sindacati di nuovo insieme «È una lotta di giustizia»

ROMA — Domani lo sciopero generale di 4 ore. «Scendiamo in campo con una piattaforma di riforma ed equità del fisco che corrisponde all'interesse generale del Paese», ha detto Luciano Lama...

Non a caso si riparte dal fisco. La piattaforma di oggi è praticamente la stessa messa a punto unitariamente già prima del 14 febbraio. C'è la modifica delle aliquote dell'IRPEF (l'imposta sulle persone fisiche) in modo da eliminare strutturalmente il drenaggio fiscale che continua a penalizzare i lavoratori dipendenti...



Aderiscono anche quadri e dirigenti Fermi in 18 milioni. Numerose manifestazioni. Lama parlerà a Genova, Marini a Roma, Benvenuto a Milano, Del Turco a Ferrara. Le modalità dello sciopero di quattro ore Saranno garantiti i servizi essenziali.

MILANO — Sono da dieotto a venti milioni i lavoratori interessati domani allo sciopero generale. Il sindacato CGIL, data la UIL per reclamare giustizia fiscale e per respingere il nuovo ricatto dalla Confindustria sulla scala mobile. Per almeno quattro ore, nella mattinata, si fermeranno tutti i settori produttivi, il commercio, i servizi. E la macchina del sindacato si è messa già in moto per garantire la riuscita di centinaia di manifestazioni, nelle grandi città così come nei maggiori centri della provincia...

Alla stretta finale la battaglia sul fisco Punto per punto il pacchetto Visentini ultima versione.

ROMA — Comincia stamane, nell'aula di Palazzo Madama, l'esame del pacchetto Visentini, approvato sabato sera dalla commissione Finanze dopo un lungo braccio di ferro fra i partiti della maggioranza. «Si tratta già di un passo avanti», ha commentato il ministro. Ma i contrasti nel pentapartito sono tutt'altro che superati. Le modifiche in materia di fisco, innalzamento di 50 milioni del limite di evasione minima per far scattare le manette — sembrano non poter soddisfare del tutto le richieste stravolgenti della DC e del PSDI.



- Accorpamento IVA: Ridotto da 10 a 4 il numero delle aliquote: 2% (beni di prima necessità, edilizia economica e popolare, opere pubbliche, libri, periodici e canone Rai-TV); 9% (tessuti e abbigliamento, pubblici esercizi non di lusso, prodotti emergenti, surgelati e crostacei); 13% (tutti gli altri beni e servizi); e pubblici esercizi non di lusso); 38% (prodotti di lusso, escluse pietre preziose, perle naturali e coltivate che sono state portate dal 38 al 18%). Il PCI aveva chiesto di mantenere ad aliquota zero pasta e latte; al 9% calzature, salumi, servizi per l'igiene e la pulizia della persona; proposte respinte dalla maggioranza.

Comincia oggi l'esame d'aula al Senato innalzato a 50 milioni il limite d'evasione per far scattare l'arresto. Contrasti ancora aperti nel pentapartito. Voto contrario del PCI in Commissione: «Non colpiti rendite finanziarie e redditi patrimoniali». Le altre richieste comuniste respinte.

Le accuse della UIL. MILANO — Questa mattina al palazzo delle Ex Stellette Giorgio Benvenuto, segretario della Uil, presenterà il lavoro svolto dai suoi indagatori nei giorni scorsi e cioè la mappa dell'ingiustizia fiscale sulla base delle dichiarazioni dei redditi di Milano e della Lombardia. Ne emerge un quadro allarmante. Nel 1982 la media del reddito degli impiegati di banca era di 21 milioni mentre gli imprenditori del settore finanziario e del credito ne denunciavano tredici. Un gioielliere grossista guadagna solo mezzo milione in più di un ingegnere. Proprio sui gioiellieri emergono dati molto interessanti: su 1035 commercianti 125 dichiarano un incasso lordo mensile da 500 mila lire a un milione, 260 da uno a tre milioni. L'incasso lordo comprende le spese di affitto e di assicurazione. Su 4200 salumieri, 740 dichiarano un incasso lordo da 500 mila lire a un milione, 690 inferiore a cinquecentomila lire. Dal lavoro coordinato da Giancarlo Fornari, della segreteria di Benvenuto, emergono altri dati che saranno oggi al centro del convegno della Uil: il ricario dei macellai sui costi base è in media del nove per cento, l'esenzione dai ticket sanitari riguarda per il 13 per cento i commercianti.

Il 26 laboratori chiusi. ROMA — Le botteghe e i laboratori artigiani restano chiusi lunedì prossimo per protesta contro il pacchetto di norme anti-evasione fiscale. Dopo la Casa e la CNA, ieri anche la Confindustria ha deciso di prendere parte all'azione di lotta. La Confartigianato di Gormazzo ha espresso anche un parere drasticamente negativo nei confronti dell'accordo di venerdì scorso sulle misure fiscali. Più articolato, invece, il giudizio della CNA di Tognoli, secondo cui le misure sono fattora «insufficiente» anche se rappresentano un primo piccolo passo positivo. Per la CNA, infatti, i miglioramenti introdotti lasciano irrisolti alcuni nodi fondamentali per la vita della piccola impresa artigianale. Il 30 ottobre scorso, le 4 organizzazioni artigiane avevano tenuto una manifestazione unitaria a Roma, contro il pacchetto Visentini, senza ricorrere alla serrata dei laboratori.

- Commercio al minuto di prodotti alimentari... 76 (81)
Commercio al minuto di tessuti, di biancheria per la casa, di filati e di calzature... 66
Commercio al minuto di articoli per l'abbigliamento... 66
Commercio al minuto di carburanti per autotrazione... 87 (60)
Commercio al minuto di gasolio per riscaldamento... 93 (gpl domestico 86)
Commercio al minuto di prodotti farmaceutici soggetti all'obbligo di ricetta medica... 76
Commercio al minuto di auto e motocicli, biciclette, natanti, relativi accessori, parti di ricambio e lubrificanti... 80
Commercio al minuto di libri, cartoleria, giornali e periodici... 81 (giornali 87)
Commercio al minuto di mobili e articoli casalinghi... 76
Commercio al minuto di materiale elettrico, elettrodomestici, televisori, apparecchi radiofonici, dischi, nastri e strumenti musicali e accessori... 76
Commercio al minuto di macchine da ufficio... 76
Commercio al minuto di altri beni... 66 (68)
Trasporti e comunicazioni... 37
Autotrasporti di cose per conto terzi effettuati da imprese iscritte nell'albo istituito dalla legge 6 giugno 1974 n. 298... 52
Commercio al minuto di riparazioni, trasporto, pedaggi autostradali, pasti)
Alberghi con ristorante e pensioni... 30 (42)
Alberghi e altri complessi ricettivi senza ristorante... 26 (32)
Alberghi e altri complessi ricettivi stagionali con prevalente trattamento di pensione completa... 36
Ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, esercizi similari e mensa... 40 (40)
Bar, caffè, gelaterie e pasticcerie anche con vendita al pubblico di produzione propria, ed esercizi similari... 35 (38)
Intermediari con deposito compresi i commissionari... 22 (32)
Intermediari senza deposito compresi i commissionari... 18 (26)
Agenzie di viaggi e turismo:
a) per le attività di intermediazione... 18
b) per le altre attività... 60
Spettacoli, giochi e intrattenimenti pubblici... 60
Altri centri di impresa... 27 (32)
Esercenti arti o professioni... 16 (20)
Pittori, scultori e altri esercenti altre attività artistiche... 21
(Per le tabelle a e b il PCI ha proposto la ulteriore maggioranza di due punti dei coefficienti per le imprese ubicate nei comuni meridionali, montani e nelle zone depresse del centro nord.)